



Servizio di rassegna stampa

Ufficio Segreteria del Sindaco

Piazza della Libertà, 1 • 24044 Dalmine (BG)

035.6224890 • informadalmine@comune.dalmine.bg.it

www.comune.dalmine.bg.it

CONTI Irpef allo 0,58 per cento con esenzione fino a 13 mila euro e conferma delle aliquote. Opposizioni critiche

Bilancio 2026-28, nessun aumento e debito in calo

DALMINE (cl2) Nessun aumento per cittadini e imprese, debito in calo e investimenti sul territorio. Sono questi i punti principali contenuti nel bilancio di previsione 2026-28 approvato durante l'ultimo Consiglio comunale. Per l'anno 2026 il documento presenta un equilibrio tra entrate e spese, pari a 35.815.183,24 euro, sostenuto da entrate tributarie quali l'Imu per 3.555.000 eu-

ro, l'Irpef (2.409.000 euro), la Tari (2.251.000 euro) e il Fondo di solidarietà comunale (2.238.271 euro). Nonostante la conferma dell'aliquota Irpef unica allo 0,58 per cento con soglia di esenzione a 13 mila euro, la manovra è stata bocciata dalle opposizioni, con Nostra Dalmine che lamenta una carenza di visione ambientale e sociale e il Pd che critica l'assenza di equità fi-

scale nell'aliquota Irpef e la mancanza di risposte all'emergenza abitativa.

L'amministrazione ha poi confermato che non accenderà nuovi mutui e che proseguirà nel contenimento del debito. Rispetto al 2020, nel corso del prossimo triennio il capitale residuo da restituire risulterà più che dimezzato, con l'obiettivo di lasciare alle future generazioni un bilancio più sano e

meno vincolato.

«Siamo riusciti a costruire un bilancio equilibrato, nonostante le difficoltà e le emergenze che gli enti locali stanno affrontando - dichiara il sindaco **Francesco Bramani** -. Abbiamo scelto di non aumentare la pressione fiscale, di ridurre il debito e di continuare a investire sui servizi e sulle opere pubbliche, mantenendo una gestione responsabile delle ri-

sorse».

Tra gli investimenti più rilevanti, il bilancio prevede le risorse necessarie per il completamento della riqualificazione della piscina comunale, con la realizzazione del lotto 2-stralcio 1 nel 2026 e del lotto 2-stralcio 2 nel 2027, che consentiranno di portare a termine l'intervento complessivo.

Aggiunge l'assessore al Bilancio **Tommaso Perani**: «L'approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio comunale conclude un lavoro durato mesi, fatto di analisi approfondite e scelte ponderate sull'im-

postazione economico-finanziaria dell'Ente. Essendo al secondo mandato, emergono con sempre maggiore chiarezza i risultati di una gestione responsabile, come la costante riduzione della quota capitale dei mutui e l'azzeramento degli oneri di urbanizzazione destinati alla parte corrente. Questo consente di rafforzare la solidità del bilancio e di liberare maggiori risorse per gli investimenti. Sono risultati che si costruiscono nel tempo, con serietà e responsabilità, anche nei confronti delle generazioni più giovani».